
Diocesi: Caritas Caserta, dalla Scuola di commissariato di Maddaloni 20 tonnellate di prodotti frutto della raccolta alimentare

La Scuola di commissariato di Maddaloni si è fatta promotrice ieri di una giornata di raccolta alimentare che, in collaborazione con alcune aziende campane, ha fruttato 20 tonnellate circa di prodotti di vario genere destinati alla Caritas diocesana di Caserta. La cerimonia di consegna si è svolta nella caserma "Magrone" di Maddaloni dove, nel rispetto delle norme in materia di pandemia di coronavirus Covid-19, si sono raccolti il prefetto di Caserta, Raffaele Ruberto, il sindaco di Caserta, Carlo Marino, e il sindaco di Maddaloni, Andrea De Filippo che, come si legge sul sito dell'Esercito italiano, hanno partecipato all'attività di raccolta dei prodotti alimentari figurativamente consegnati nelle mani del direttore della Caritas di Caserta, don Antonello Giannotti, per essere distribuite grazie all'ausilio della Scuola di commissariato di Maddaloni, nelle varie sezioni diocesane per aiutare le persone bisognose. Il prefetto ha voluto evidenziare la lodevole e significativa opera di coordinamento con le realtà economiche del territorio che la Scuola di Commissariato ha svolto con successo, dimostrando, come già fatto in altre occasioni, di essere un costante sostegno e un affidabile punto di riferimento per la comunità locale. Don Giannotti, nel ringraziare a nome del vescovo di Caserta e della Caritas i militari della Scuola di commissariato per il nobile e significativo gesto di solidarietà, ha sottolineato come i generi alimentari donati costituiscano il segno tangibile della perfetta sinergia tra le Istituzioni della provincia di Caserta. Il Comandante della Scuola di commissariato, brigadier generale Francesco Riccardi, ha rimarcato la profonda sensibilità istituzionale palesata dai militari che hanno aderito all'iniziativa in favore della Caritas e ha ringraziato anche le aziende che, con grande partecipazione e fattiva concretezza, hanno risposto con immediatezza alle esigenze della collettività.

Marco Calvarese